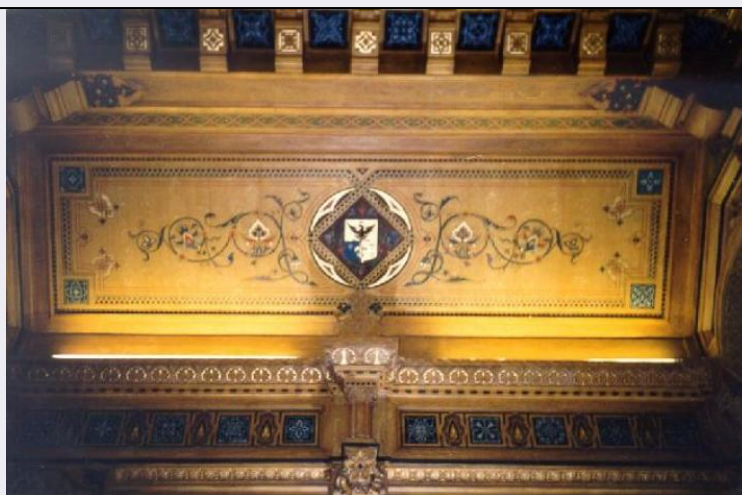


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00551758

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900551755

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo moresco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Mimbelli

LDCU - Indirizzo Via San Jacopo in Acquaviva, 65

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico "Giovanni Fattori"

LDCS - Specifiche Sala del biliardo

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1865

DTSV - Validità post

DTSF - A 1875

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega livornese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

### CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Mimbelli Francesco

CMMD - Data 1865/ post

CMMC - Circostanza Arredo Villa

CMMF - Fonte analisi storica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

MTC - Materia e tecnica muratura/ pittura a tempera

### MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche L'insieme è stato recentemente sottoposto ad intervento di restauro conservativo.

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

RSTD - Data 1984/ 1994

RSTE - Ente responsabile S39

RSTR - Ente finanziatore Comune di Livorno

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

Decorazione plastico pittorica del soffitto e delle pareti, in legno intagliato lasciato a vista o dipinto e tempera su muro. La decorazione del soffitto è articolata in pannello centrale color legno delimitato da mensole alternate a riquadri geometrici dipinti in bianco e nero; possenti nervature e pannelli laterali dipinti color legno con motivi geometrici e vegetali policromi delimitati da cornici intagliate con

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	motivi a palmetta. Nel pannello centrale del soffitto si trova decorazione pittorica a motivi vegetali stilizzati e inserto plastico mistilineo di sostegno per lampadario. Nei pannelli laterali del soffitto si trova decorazione pittorica con stemma gentilizio (Mimbelli) centrale e girali laterali. Al di sotto della cornice inferiore che delimita l'imposta della volta le pareti sono scandite da pannelli policromi con fascia superiore di colore azzurro chiaro e fascia inferiore color legno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Mimbelli Francesco ?
<b>STMP - Posizione</b>	nei pannelli laterali del soffitto
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo bipartito con aquila dalle ali spiegate nera su fondo oro superiore e tre gigli stilizzati e stella nel quarto inferiore.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'insieme della decorazione della "Sala del biliardo", è caratterizzato, comela sala attigua, da una ricca decorazione ispirata alla cultura figurativa moresca. Si tratta di uno degli episodi decorativi più significativi della villa. Comerileva M.T. Lazzarini la collocazione decentrata delle due stanze attigue sembra evidenziare la volontà di creare all'interno della casa "un segreto angolo d'Oriente". Le matrici dell'affermarsi della moda neomoresca e neogotica in Toscana sonoda ricercare, secondo quanto sostiene Matteoni, nella cultura figurativa fiorentinadi metà Ottocento, nelle celebre Villa di Sanmezzano progettata dal PanciatichiXimenesed'Aragona nel 1853, cultura che trovò espressione più matura proprionell'opera dell'architetto Vincenzo Micheli qui responsabile del progetto d'insiemedella Villa, che fu autore, assieme al Falcini e al Treves, della Sinagoga diFirenze. Questa è considerata dalla critica uno degli esempi meno provincialidi architettura neomoresca in Italia. La diffusione degli stilemi decorativiarabeggianti trovò terreno ben fertile a Livorno, città commerciale e tradizionalmentecosmopolita. La cospicua produzione degli ebanisti livornese dell'Ottocentofu del resto in gran parte destinata al mercato orientale. Se nella partituraarchitettonica della sala appare evidente l'intenzione di riagganciarsi allatradizione decorativa orientale aniconica permane nei dettagli pittorici illegame con la tradizione occidentale, e in particolare con il revival gotico, che induce il decoratore a inserire nei pannelli laterali motivi a fascia e emblemi gentilizi di retaggio medievale. Vale tuttavia la riflessione che lacultura islamica si impiantò in Europa su quella cristiana generando un miscugliodi linguaggi, con elementi presenti sia nell'arte cristiana che in quella islamica, e che nella ripresa neomoresca dell'elettismo si mantenne tale commistionedi elementi stilistici. AUTN: Micheli Vincenzo; AUTA: 1830/ 1895; AUTS: attribuito; AUTR: ideazione; AUTM: bibliografia.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Livorno (comune)
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1979

<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	LI/ Livorno
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Livorno
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETEZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	alienazione
<b>ALND - Data evento</b>	1979/06/15
<b>ALNN - Note</b>	vende: Istituto Postelegrafonici con atto autorizzato da deliberazione del C.d.A. dell'Istituto stesso in data 1975/12/19
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	COMUNE LI 039
<b>FTAT - Note</b>	pannello centrale del soffitto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	COMUNE LI 037
<b>FTAT - Note</b>	pannello laterale del soffitto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	COMUNE LI 040
<b>FTAT - Note</b>	dettaglio
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lazzarini M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Matteoni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lazzarini M.T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orefice G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cresti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolotti E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lazzarini M.T.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	FNTP: atto notarile; FNTN: Archivio Comune di Livorno/Archivio dei Contratti, Busta n. 108, ins. 70; FNTS: n. 38072.
---------------------------	--